

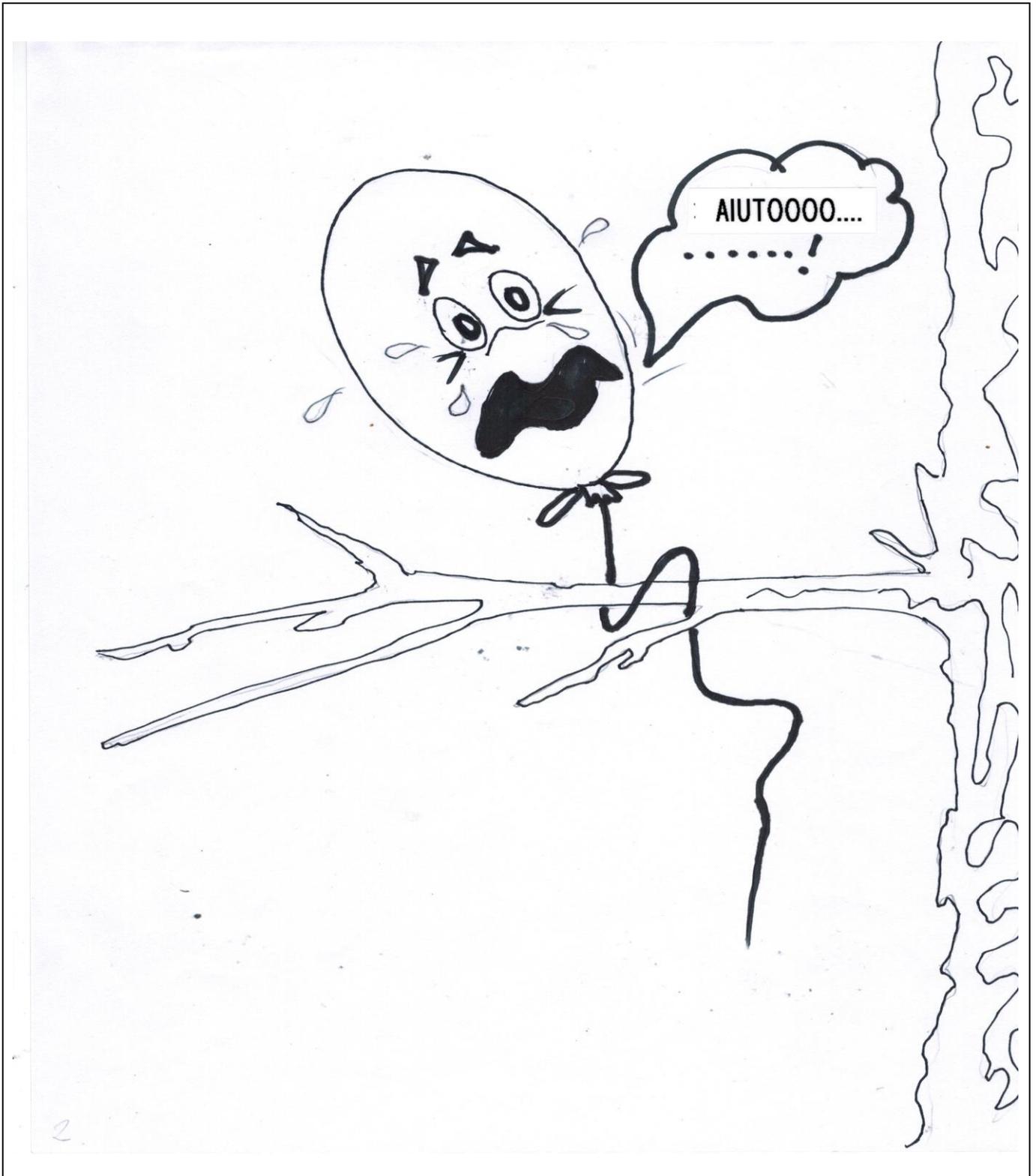
a cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia "A. Gallo"

UNA STORIA SPECIALE ...

UN GIORNO, UN PALLONCINO APPENA GONFIATO INIZIÒ IL SUO PRIMO VOLO ...



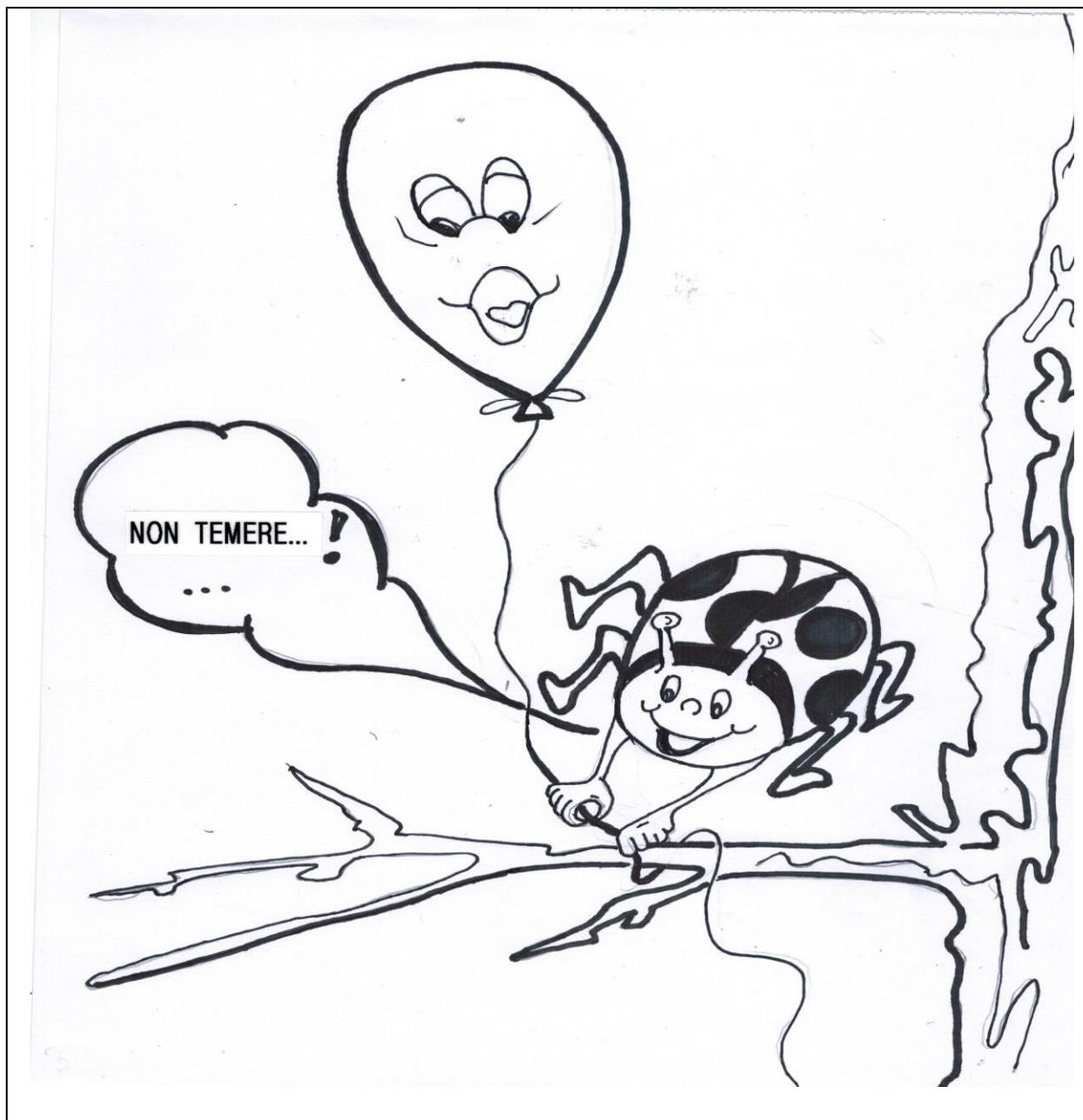
DOPO UN PO' IL SUO FILO SI ATTORCIGLIÒ ATTORNO AL RAMO DI UN ALBERO. "AIUTO, AIUTO! C'È QUALCUNO?" CHIAMÒ PALLONCINO.



COCCINELLA, SENTENDO QUELLE GRIDA, ACCORSE.

“SONO PALLONCINO, UN PALLONCINO APPENA GONFIATO, MA AHIMÈ GIÀ INTRAPPOLATO ... STAVO VOLANDO VERSO CIELO ALTO E QUESTO RAMO MI HA BLOCCATO!”

“NON TEMERE PALLONCINO” DISSE COCCINELLA, CHE SU QUEL RAMO VIVEVA DA MOLTO TEMPO, “ORA TI AIUTO IO!”.



COCCINELLA, IN UN BALENO, LIBERÒ PALLONCINO. "GRAZIE, COCCINELLA, GRAZIE! VUOI VENIRE CON ME A CIELO ALTO?" DISSE PALLONCINO.

COCCINELLA, CHE DI VOLO ERA ESPERTA, RISPOSE "IO SO VOLARE, MA NON IN ALTO COME SAI FARE TU ... INSIEME A TE POTREI VISITARE CIELO ALTO DOVE NON SONO MAI STATA!"

I DUE COSÌ PARTIRONO INSIEME.

DOPO QUALCHE ORA DI VOLO INCOMINCIARONO AD INCONTRARE ALCUNE SORRIDENTI NUVOLE: BIANCHE, MORBIDE E BRAVISSIME A FARE LE COCCOLE.



SI AVVICINARONO ANCHE A CALDO SOLE CHE LI ACCAREZZÒ CON I SUOI RAGGI GENTILI.



QUANDO SOPRAGGIUNSE LA SERA CONOBBERO ANCHE, UNA AD UNA, TUTTE LE STELLE: DA VICINO ERANO COSÌ BELLE!



NEI GIORNI SUCCESSIVI PALLONCINO E COCCINELLA AMMIRARONO ANCHE ARCOBALENO E IL SUO SPLENDORE ...



... GIOCARONO CON GOCCE DI PIOGGIA E FIOCCHI DI NEVE ...

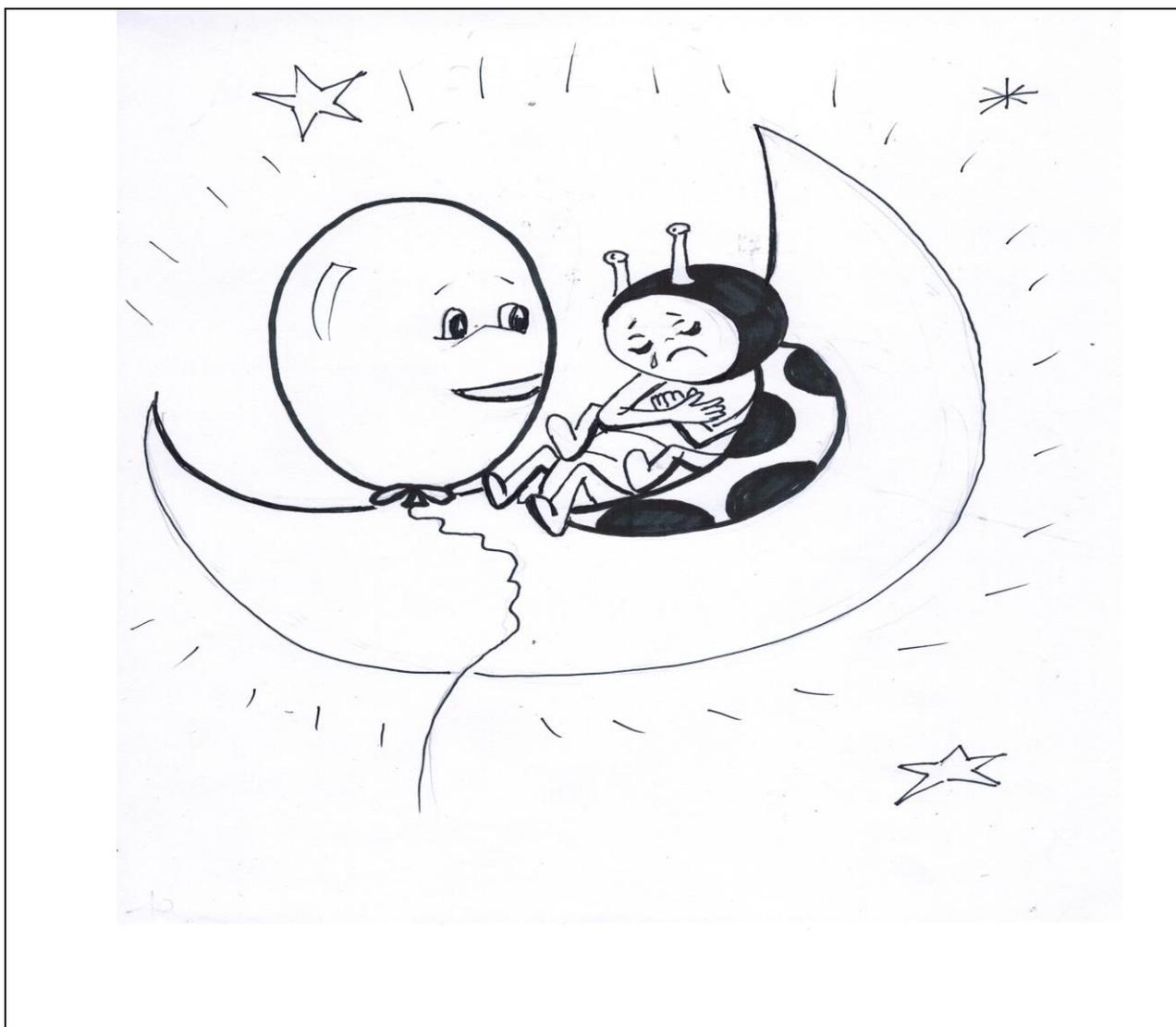


... ASCOLTARONO IL BRONTOLIO DI FORTE TUONO ...



UNA SERA, PRIMA D'ADDORMENTARSI ALLA LUCE DI CHIARA LUNA, PALLONCINO DISSE "SAI COCCINELLA, QUI A CIELO ALTO HO TUTTO CIÒ CHE DESIDERO." COCCINELLA, SOSPIRANDO, RISPOSE: "QUI A CIELO ALTO È TUTTO MOLTO BELLO, PERÒ ... PERÒ A ME MANCANO LE MIE SORELLE COCCINELLE! A TE NON MANCANO I TUOI FRATELLI PALLONCINI? E POI ... E POI MI MANCANO I MIEI AMICI BAMBINI!"

PALLONCINO, CHE ERA ANCORA UN PALLONCINO DA POCO GONFIATO, DISSE: "COSA SONO LE SORELLE? COSA SONO I FRATELLI? E GLI AMICI BAMBINI?"



COCCINELLA CAPÌ CHE PALLONCINO DOVEVA CONOSCERE ANCHE IL SUO CIELO. VIAGGIARONO COSÌ TUTTA LA NOTTE IN DIREZIONE CIELO BASSO.

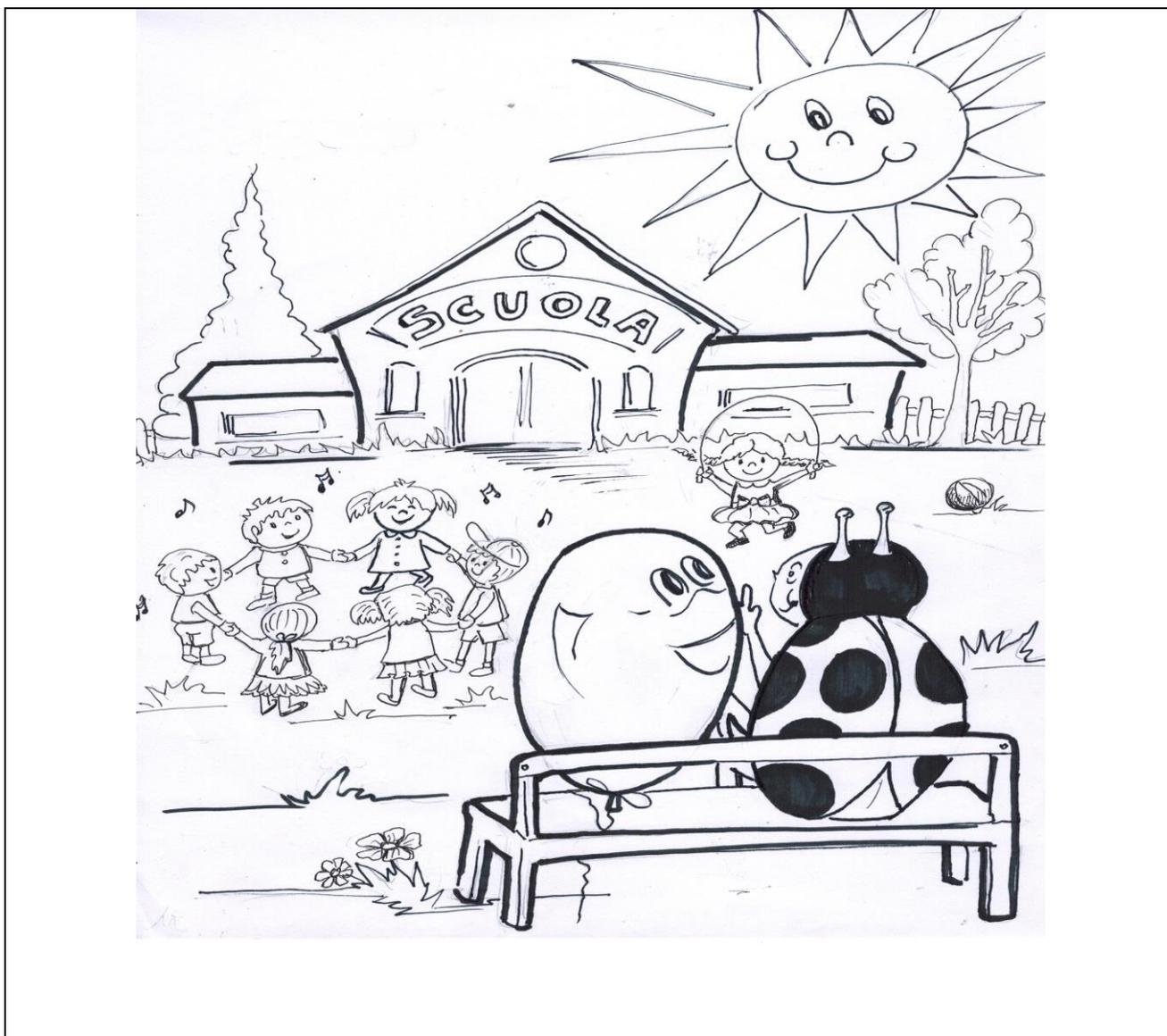


IL MATTINO SEGUENTE GIUNSERO NEL GIARDINO DI UNA SCUOLA TUTTA GIALLA: C'ERANO TANTI BAMBINI CHE GIOCAVANO FELICI IN GIARDINO.

COCCINELLA DISSE: "VEDI PALLONCINO, QUELLI SONO I MIEI AMICI BAMBINI! E LE LORO RISATE SONO MUSICA PER LE MIE ANTENNE!".

PALLONCINO INCOMINCIÒ A GUARDARSI INTORNO INCURIOSITO.

"ECCO: CI SONO ANCHE LE MIE SORELLE COCCINELLE CHE SI DIVERTONO A FARE IL SOLLETICO AGLI AMICI BAMBINI! E LÀ, VEDI, LÀ IN FONDO, I FRATELLI PALLONCINI GIOCANO GIOIOSI CON GLI AMICI BAMBINI".



PASSARONO I GIORNI, NE PASSARONO TANTI, ED UNA SERA PALLONCINO, PRIMA DI ADDORMENTARSI, DISSE: "SAI COCCINELLA, QUI A CIELO BASSO HO TUTTO CIÒ CHE DESIDERO: HO FRATELLI, SORELLE, AMICI BAMBINI E CON LORO POSSO GUARDARE VERSO CIELO ALTO E TUTTO CIÒ CHE SAPPIAMO ESSERCI DI BELLO LASSÙ! E QUESTO MI RENDE MOLTO FELICE!".

COCCINELLA, SOSPIRANDO, PENSOÌ CHE PALLONCINO, ANCHE SE DA POCO GONFIATO, DEL CIELO, ALTO O BASSO CHE FOSSE, AVEVA GIÀ MOLTO IMPARATO!

